

*** REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB LUCCA**

(manuale di procedura 2013)

Articolo 1 Definizioni.

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
3. Socio: un socio attivo del club.
4. Numero legale: un terzo dei soci; per il consiglio direttivo la maggioranza dei membri.
5. RI: il Rotary International:
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

Articolo 2 Consiglio direttivo.

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo composto dal Presidente, dal Presidente uscente, dal Presidente eletto, dal Vicepresidente, dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto e da quattro consiglieri, tutti eletti tra i soci del club, ai sensi del successivo articolo 3.

Articolo 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti.

- 1) Un mese prima della riunione per la elezione dei dirigenti, il Presidente in carica invita l'apposita Commissione di Designazione, nominata ai sensi del successivo articolo 13 del Regolamento, a designare i candidati per la carica di Presidente, di Vice presidente, di segretario, di tesoriere, di prefetto e di quattro consiglieri. Per la loro elezione si utilizzerà una scheda contenente i nominativi dei candidati da sottoporre al voto, a scrutinio segreto, dell'Assemblea annuale.
I nominativi proposti risulteranno eletti alle rispettive cariche se avranno riportato il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti, purché l'assemblea sia validamente costituita, con il quorum richiesto.
Il Presidente designato attraverso questa votazione entrerà in carica il secondo anno rotariano successivo alla sua elezione, mentre dal 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione entrerà a far parte del Consiglio Direttivo in carica dalla stessa data. in qualità di Presidente eletto.
La lista viene redatta dalla Commissione per la Designazione ed è concordata con il Presidente da questa indicato.
- 2) Le vacanze che dovessero verificarsi nel Consiglio Direttivo in carica o nel Consiglio Direttivo eletto, saranno ricoperte secondo le decisioni dei rimanenti membri, su proposta dei rispettivi Presidenti.

Articolo 4 Compiti dei dirigenti.

1. *Presidente.* Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo.
2. *Presidente uscente.* Ricopre l'incarico di consigliere.
3. *Presidente eletto.* Partecipa al Consiglio Direttivo del club e si prepara ad assumere il mandato.
4. *Vicepresidente.* Presiede le riunioni del club e del Consiglio Direttivo in assenza del Presidente.
5. *Consigliere.* Partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo..
6. *Segretario.* Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci e registrare le presenze alle riunioni.
7. *Tesoriere.* Custodisce i fondi e ne presenta al club un rendiconto annuale.

8. I consiglieri possono svolgere altre mansioni normalmente connesse al loro incarico.

Articolo 5 Riunioni.

1. *Riunione elettiva annuale.* Si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri.
2. La riunione settimanale del club si tiene il giorno giovedì (non festivo) alle ore 20,15. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo. Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie settimanali, il numero legale è rappresentato da un terzo dei soci.
3. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono di norma una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero su richiesta di due consiglieri. Il consiglio può, a seconda delle delibere necessarie essere allargato ai Presidenti e ai membri delle commissioni.
4. Perché le riunioni del consiglio direttivo siano valide deve essere presente la maggioranza dei consiglieri; le decisioni sono prese con la maggioranza dei presenti.

Articolo 6 Quote sociali.

1. Ogni socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione stabilita dal RI e/o dal club.
2. La quota sociale annua comprende le quote semestrali destinate al Rotary International e al Distretto, l'abbonamento annuale al *The Rotarian* o alla rivista regionale del RI., la quota sociale annua ed altri eventuali contributi richiesti dal RI o dal Distretto. La quota sociale annua è pagabile secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo del Club.

Articolo 7 Sistema di votazione.

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Il socio non in regola con il versamento delle quote associative non può avere diritto di elettorato attivo né di elettorato passivo.

Articolo 8 Commissioni.

1. Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club.
Le commissioni ordinarie sono le seguenti:
 - Amministrazione;
 - Effettivo;
 - Pubbliche relazioni;
 - Fondazione Rotary;
 - Progetti.
2. Il presidente può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.
3. Il Presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.
4. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere mansioni supplementari eventualmente assegnate dal Presidente.
5. Il Presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della

commissione, deve controllarne i lavori e deve comunicare al Consiglio le attività svolte.

Articolo 9 Finanze.

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve predisporre un bilancio previsionale delle entrate e delle uscite previste per l'anno in questione.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio.
3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altro dirigente autorizzato.
4. Una volta l'anno, la contabilità del club può essere sottoposta a revisione contabile da parte di un revisore socio.
5. Il bilancio consuntivo del club viene presentato ai soci entro il semestre successivo alla fine di ciascun anno rotariano; deve essere redatto secondo uno schema di rendiconto di cassa e deve indicare i crediti e i debiti residui del Club al 30 giugno, ai fini della loro presa in carico da parte del Tesoriere subentrante per il rendiconto di cassa successivo.
6. L'anno sociale del club va dal 1° luglio al 30 giugno.

Articolo 10 Procedure di ammissione al club

- 1) La candidatura di un probabile futuro Socio può essere proposta da un Socio attivo del Club, in regola con il pagamento delle quote associative e con i requisiti di assiduità. A tal fine il socio proponente dovrà sottoscrivere un modulo, che dovrà compilare e far pervenire nelle mani del Presidente. Con la sottoscrizione del predetto modulo il Socio dichiara di conoscere il candidato e di farsi garante circa il possesso dei requisiti e delle qualità morali e professionali del candidato. La proposta di candidatura verrà consegnata dal Presidente al Segretario perché ne verifichi la completezza ai fini del successivo esame da parte del Consiglio.
- 2) Il Consiglio valuterà la candidatura osservando la massima riservatezza. Qualora non riscontri valide motivazioni per respingere da subito la proposta, decide insindacabilmente sull'avvio o meno della procedura di ammissione a socio.
- 3) L'avvio della procedura consiste nell'invio della proposta in parola alla Commissione per le Ammissioni, nominata ai sensi del successivo articolo 14 del Regolamento, con l'incarico di indagare a fondo ed esprimere un parere sull'ammissibilità del candidato, tenuto conto dei requisiti di rappresentatività e autorevolezza, moralità nella vita privata e professionale, del buon carattere e socievolezza, comunicando, infine, le proprie conclusioni al Consiglio direttivo.
- 4) Il Consiglio esaminate tali conclusioni, decide se approvarle, respingerle o rinviarle alla stessa Commissione per un ulteriore esame. Della decisione del Consiglio il Segretario darà notizia al proponente solo verbalmente.
- 5) Se la decisione del Consiglio è favorevole, la stessa sarà notificata a tutti i Soci, per mezzo di una comunicazione scritta contenente il nominativo del candidato Socio e la classifica che si intende ricoprire. Se entro sette giorni dalla predetta comunicazione ai Soci, il Consiglio non ha ricevuto dai membri del club alcuna obiezione scritta e motivata, il candidato si considera ammissibile.
- 6) In caso di opposizione, il Consiglio ne valuterà i contenuti nel corso di una seduta normale o straordinaria e decide in merito. La conferma dell'ammissione, messa ai voti si intenderà approvata o respinta se riporta il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti il Consiglio.
- 7) In caso di approvazione, il proponente insieme ad uno o più membri del Direttivo e della Commissione Ammissioni incontrano il candidato per informarlo delle finalità del Rotary, sulle responsabilità e i privilegi che gli derivano dalla appartenenza al Rotary e ne accertano la disponibilità ad una assidua frequenza e alla partecipazione attiva alle attività e alle manifestazioni rotariane, impegni di cui si fanno garanti anche il socio o i soci presentatori.
- 8) Il candidato, per essere ammesso, deve sottoscrivere la domanda di ammissione unitamente all'autorizzazione nei confronti del club e del Rotary International ad utilizzare i propri dati personali, limitatamente alle finalità del Rotary e provvedere al pagamento della quota di ammissione.
- 9) Dopo l'ammissione, il Presidente provvede alla presentazione ufficiale del nuovo socio al resto del

Club, alla consegna del distintivo e del materiale informativo .

Il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al Rotary International e al Distretto; il socio che ha proposto la candidatura dovrà, inoltre, affiancare il nuovo arrivato ed aiutarlo ad integrarsi nel club.

10) Soci onorari – il Club può ammettere soci onorari proposti dal Consiglio.

Articolo 11 Organi Consultivi del Club.

Sono organi consultivi del club:

- la Consulta dei Past President
- la Commissione per la Designazione delle cariche
- la Commissione per le Ammissioni
- il revisore dei conti.

Articolo 12 Consulta dei Past President.

La Consulta dei Past President è organo consultivo del club ed è composta da tutti i Soci, ancora attivi, che sono stati Presidenti del club. La Consulta è organo interno per il Presidente del club, al quale spetta la facoltà di convocarla in qualunque momento lo ritenga opportuno, o su richiesta di tre Past President. Il Presidente può affidare ad uno o più componenti la Consulta specifici incarichi.

Il parere della Consulta, in quanto consultivo, non è vincolante e non interferisce con i compiti e le decisioni che sono proprie del Consiglio direttivo.

Allo scadere del proprio mandato ogni socio che abbia presieduto il club entra di diritto a far parte della Consulta.

Articolo 13 Commissione per la Designazione alle cariche del club.

La Commissione per la designazione dei candidati alle cariche del club è annualmente nominata dal consiglio direttivo entro il mese di settembre.

Essa è composta da:

- il Presidente in carica;
- il presidente eletto;
- tre componenti scelti ogni anno tra i Past President, con un criterio di rotazione.

La Commissione è presieduta dal Past president più anziano nella carica.

Ciascun componente è tenuto ad osservare la massima riservatezza sulle considerazioni e sul dibattito svolto durante i lavori della commissione.

La commissione decide a maggioranza dei suoi membri.

Articolo 14 Commissione per le Ammissioni.

La Commissione per le Ammissioni ha durata annuale ed è composta dal Presidente in carica e da quattro Past President, indicati ogni anno dalla Consulta dei Past President, con un criterio di rotazione.

A tale fine, all'inizio dell'anno rotariano il Presidente del club convoca i Past President con lo scopo di nominare i quattro componenti la Commissione in parola; nella circostanza il Presidente del club presiede la riunione e svolge funzioni di segretario della stessa.

Il Presidente della commissione sarà il Past President più anziano nella carica.

Articolo 15 Risoluzioni.

Il club non prende in considerazione nessuna risoluzione o mozione che impegni il club in qualsiasi ambito sino a che la stessa non sia stata esaminata dal consiglio. Le risoluzioni o mozioni presentate ad una riunione del club, sono deferite senza discussione al consiglio.

Articolo 16 Emendamenti.

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI e con il Rotary Code of Policies.

Articolo 17 Regime Fiscale.

- a) E' fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
- b) In caso di scioglimento del club per qualunque causa, il patrimonio dell'Ente sarà devoluto al Distretto del Rotary International al quale appartiene il club.
- c) Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del club. Inoltre tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del club.
- d) La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione è già contenuta nel Regolamento e nello Statuto del club.

oooooooooooooooo